



COMUNE DI TREPZZI
PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N°770
Del 02/09/2024

SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 154 DEL 02/09/2024

**OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI CAT.1 REG. CE
1069/2009 – IMPEGNO DI SPESA ANNO 2024. - F.LLI DE CARLO SNC -
CIG B2390B746E**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI

- il *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL)*, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- il *Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali* – Regolamento UE n. 2016/679;
- il *Codice in materia di protezione dei dati personali* – Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2024 del 25.03.2024, recante ad oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 – Approvazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2024 del 25.03.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- la Deliberazione di G.C. n. 72 del 11/04/2024 di approvazione del PEG 2024-2026;
- la Deliberazione di G.C. n. 73 del 11/04/2024 di variazione del PEG 2024-2026;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il T.U delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 9/2024 del 13/03/2024 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente, Attività Produttive con conferimento dell'incarico di Elevata Qualifica.

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 107 del *TUEL* sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 17, comma 1 del *Codice dei contratti pubblici*, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*, nonché l'art. 192 del *TUEL*, e il successivo comma 2, il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'Allegato I.1, *Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti*, al *Codice dei contratti pubblici*, che all'art. 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 50, comma 1 del *Codice*, che con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate*

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'art. 3 della L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), in ordine all'obbligo del ricorso, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al mercato elettronico della pubblica amministrazione o a sistemi equipollenti per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

PREMESSO che occorre provvedere sollecitamente, per evidenti ragioni di igiene e sanità pubblica, alla rimozione e all'avvio a smaltimento di carcasse di vari animali morti accidentalmente in vari luoghi del territorio comunale, compresa la marina di Casalabate, attraverso ditta specializzata nel settore;

CONSIDERATO l'urgenza di dover fronteggiare immediatamente le segnalazioni che vengono inoltrate al Comando di Polizia Municipale da parte dei cittadini o da parte dell'ASL, onde evitare o, ridurre al minimo i rischi per la salute pubblica, derivanti dalla presenza di animali morti

VISTE le note della Polizia Municipale (in atti) con la quali ha trasmesso i DDT della Ditta F.lli De Carlo snc di De Carlo Gianluca P.I. 03194640755 con sede in via L. Pisacane, 3 – 73010 S. Pietro in Lama intervenuta, su richiesta della stessa Polizia Municipale, per la tempestiva rimozione di carcasse di animali morti accidentalmente o rivenuti su diverse aree del territorio comunale compreso il litorale della marina di Casalabate.

CONSIDERATO che è necessario affidare il servizio ed assumere l'impegno di spesa per far fronte alle operazioni di rimozione e smaltimento suddette.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RITENUTO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTA la ditta F.Ili De Carlo snc di De Carlo Gianluca P.I. 03194640755 con sede in via L. Pisacane, 3 – 73010 S. Pietro in Lama, specializzata nel settore;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *“Servizio di Smaltimento rifiuti speciali cat.1 reg. CE 1069/2009”*
- Importo del contratto: € 2600,00 oltre IVA per legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO che, per quanto sopra, il presente provvedimento assume il valore di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

VISTO che l'operatore economico risulta in regola dal punto di vista contributivo, come attestato dal DURC rilasciato dall'INAIL in data 14.08.2024 con scadenza validità 12.12.2024;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente CIG: B2390B746E

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova copertura sul Cap. 2740.3 *“spese smaltimento rifiuti speciali(cimiteriali - amianto)”* del bilancio economico finanziario corrente;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 non sussiste l'obbligo di ricorrere alle procedure telematiche per le *“comunicazioni e gli scambi di informazioni”* inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici, in quanto affidamenti inferiori a € 5.000,00;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli; tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO che la premessa, che si intende qui interamente richiamata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 36/2023, il servizio *“Servizio di smaltimento rifiuti speciali cat.1 reg. CE 1069/2009”* alla ditta F.Ili De Carlo snc di De Carlo Gianluca P.I. 03194640755 con sede in via L. Pisacane, 3 – 73010 S. Pietro in Lama (LE) per l'importo di € 2.600,00 oltre IVA 22% pari ad € 572,00 per un importo complessivo di € 3.172,00;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 3.172,00 sul Cap. 2740.3 *“spese smaltimento rifiuti speciali”* del bilancio

corrente esercizio finanziario in favore della sopracitata ditta.

DI DARE ATTO che alla presente procedura è stato attribuito il seguente CIG B2390B746E;

DI DARE ATTO che trattandosi di servizio a misura, legato ai quantitativi di rifiuti realmente recuperati e conferiti, l'eventuale integrazione o variazione dell'impegno di spesa sarà oggetto di successivo atto.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG riportato in oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmiii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ivi inclusi gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Lecce, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, comportando anche assunzione di impegno di spesa, è trasmesso al responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Per l'istruttoria del procedimento

Maria Chiara DE LORENZIS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to **Ing. Giancarlo FLORIO**

**SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART.151, comma 4
- D. LGS. N.267/2000.**

Impegni di Spesa						
<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Anno</i>	<i>Impegno</i>	<i>Sub</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
2740	3	2024	1052		SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI (CIMITERIALI - AMIANTO)	3172,00

Trepuzzi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to **Dott. Diego MAZZOTTA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 1282 il 03/09/2024 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, li 03/09/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to **Ing. Giancarlo FLORIO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE

.....